



**COMUNE DI LISCATE**

**(Provincia di Milano)**



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA  
GIUNTA COMUNALE  
N. 11 DEL 21.02.2012**

**COPIA**

**OGGETTO:**

**RILEVAZIONE ANNUALE DEL PERSONALE  
IN SOVRANNUMERO E DI QUELLO  
ECCEDENTE AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA  
LEGGE 183/2021. DEFINIZIONE DEL  
FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL  
TRIENNIO 2012, 2013 E 2014 E RELATIVO  
PIANO OCCUPAZIONE. APPROVAZIONE  
NUOVA DOTAZIONE ORGANICA.**

L'Anno duemiladodici addì ventuno del mese di febbraio, nella consueta sala delle adunanze e con le consuete formalità è stata convocata la Giunta Comunale.

La Giunta Comunale inizia i propri lavori alle ore 19.25 circa.

Accertate le presenze, risultano:

Alberto Fulgione  
Laura Carla Galimberti  
Marina Corrada  
Lorenzo Fucci  
Filippo Girolamo  
Giuseppe Imbrosciano  
Emilio Minerva

SINDACO  
VICE-SINDACO  
ASSESSORE  
ASSESSORE  
ASSESSORE  
ASSESSORE  
ASSESSORE

Totale Presenti

Pres.
P
P
P
P
P
P
P
7

Partecipa alla seduta il Vice-Segretario Comunale, Dott.ssa Maria Valeria Saita.

Il Presidente della seduta, Alberto Fulgione, constatata la validità del numero legale, pone in discussione l'argomento segnato in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente  
F.to Alberto Fulgione

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Angela Lorella Di Gioia

---

Il sottoscritto Vice-Segretario Comunale, sulla base degli atti e delle procedure d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

- viene affissa in copia all'Albo Pretorio di questo Comune in data **01.03.2012**, per rimanervi pubblicata almeno 15 giorni consecutivi, così come prescritto dall'art. 124 – I comma – del D. L.gs. 18/08/2000, N. 267.
- Viene comunicata con lettera in data **01.03.2012** ai Capigruppo Consiliari (art. 125 del D. L.gs. 18/08/2000, N. 267).

Liscate, **01.03.2012**

Il Vice-Segretario Comunale  
F.to Dott. Maria Valeria Saita

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Liscate, li 01.03.2012

---

**CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'**

Certifico, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D. L.gs. 18/08/2000, che questa deliberazione:

- [ ] non è immediatamente eseguibile  
[ ] è divenuta eseguibile avendo la Giunta Comunale dichiarato l'immediata eseguibilità dell'atto.

Liscate, **01.03.2012**

Il Vice-Segretario Comunale  
F.to Dott. Maria Valeria Saita

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Certifico che questa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, comma III e IV, del D. L.gs. 18 agosto 2000, N. 267, per essere decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio.

Liscate, .....

Il Segretario Comunale  
Dott. Angela Lorella Di Gioia

---

Registro pubblicazione N. ....in data **01.03.2012**

Pubblicazione dal **01.03.2012** al **16.03.2012**

Liscate, **01.03.2012**

Il Messo Comunale  
F.to Angelo Calini



Comune di Liscate

(Provincia di Milano)



## Proposta n. 17 del 09.02.2012

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: RILEVAZIONE ANNUALE DEL PERSONALE IN SOVRANNUMERO E DI QUELLO ECCELENTE AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE 183/2021. DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2012, 2013 E 2014 E RELATIVO PIANO OCCUPAZIONE. APPROVAZIONE NUOVA DOTAZIONE ORGANICA.**

### IL DIRETTORE GENERALE

Premesso:

- che con atto del C.C. N. 6 in data 08.02.2011, esecutivo ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 ed il bilancio pluriennale 2011/2013;
- che, con atto della G.C. N. 138 in data 21.12.2010, propedeutico all'approvazione dello schema di bilancio, è stato definito il fabbisogno del personale per il triennio 2011,2012 e 2013, successivamente modificato con atto della G.C. N. 36 del 26.04.2011;
- che il Sindaco, con proprio decreto n. 10584 in data 24.11.2009 ha nominato la Dott.ssa Angela Lorella Di Gioia Direttore Generale del Comune di Liscate;
- che il termine di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012, con il decreto "milleproroghe" è stato prorogato al 30.06.2012 ;

Considerato che alla data del 31.03.2011 due dipendenti del Comune di Liscate di categoria "C", con profilo professione di:

- Agente di Polizia Locale, assegnato funzionalmente al Servizio di Polizia locale
  - Istruttore Amministrativo-contabile, assegnato funzionalmente al Servizio Affari Generali
- hanno cessato la propria attività lavorativa per pensionamento.

e che il posto di Istruttore amministrativo di categoria C è stato già coperto a far tempo dal 1° gennaio 2012;

VISTO l'art. 91 del decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000 il quale prevede :

1. *"Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese";*
2. *... Gli Enti Locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27.12.1997 n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze";*

VISTO l'art. 19 comma 8 della L. 488/2001 che dispone che i Revisori contabili degli Enti Locali debbano accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità della L. 68/1999, siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa;

VISTO il D. Lgs. 165/2001:

- che all'art. 2 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli Uffici;
- che all'art. 4 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- che l'art. 6 comma 4 e l'art. 39 della L. 449/97 prevedono la programmazione triennale del fabbisogno di personale di ciascuna Pubblica Amministrazione;
- che l'art. 5 afferma che le pubbliche amministrazioni assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'art. 2 del D. Lgs. 165 medesimo;
- che all'art. 6 comma 6 dispone che l'Ente che non effettua la programmazione del fabbisogno del personale non può procedere ad assunzione di personale a qualsiasi titolo;
- che all'art. 30 (come modificato dall'art. 49 del D. Lgs. 150/2009) prevede che la competenza a disporre la mobilità dei dipendenti spetta in via esclusiva alla dirigenza;
- che all'art. 34 bis dispone l'obbligo, prima di avviare procedure di assunzione, di inviare la comunicazione preventiva al Dipartimento della Funzione Pubblica e alle strutture regionali e provinciali alle quali sono affidati i compiti di riqualificazione professionale e ricollocazione del personale presso altre amministrazione (art. 7 L. 3/2003);

RILEVATO che:

- l'art. 1, comma 562, della L. 296/2006 (legge finanziaria 2007) come modificato dal D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010, stabilisce testualmente: *“per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazioni e dell'Irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558”*;
- i pareri n. 28/2007 e n. 244/2009 della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti della Lombardia, e la deliberazione n. 52 dell'11.11.2010 della sezione autonomie della Corte dei Conti, hanno chiarito in modo definitivo che il riferimento all'anno precedente deve essere inteso come arco temporale che ha inizio dal 2006 e all'interno del quale possono essere calcolate le complessive cessazioni di rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nel rispetto, ovviamente, del limite della spesa complessiva permessa;
- la Funzione Pubblica, con il parere n. 46078 del 18.10.2010 sostiene che le cessazioni devono sempre essere calcolate su 12 mesi a prescindere dalla data effettiva di fine servizio e che il DPCM del 16.02.2006, attuativo dell'articolo 1, comma 198, della L. 266/2005 prevedeva di conteggiare le cessazioni per tredici mensilità;

- in base al comma 11 dell'art. 14 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, le quote non utilizzate possono essere cumulate con quelle derivanti dalle cessazioni relative agli anni successivi, fino al raggiungimento dell'unità,
- che l'art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008 prevede testualmente che: “ *è fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% - ora modificato in 50% dall'art. 28 comma 11 quater del d.l. 201/2011 – delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale. Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari ;*”
- che tale incidenza, calcolata sul rendiconto di gestione regolarmente approvato dell'esercizio 2010 del Comune di Liscate, con inclusione delle società a partecipazione pubblica, è pari al 22,80% come rilevasi dall'allegato “A” al presente provvedimento;
- che l'art. 1 comma 3 del D.L. 216/2011 ha prorogato fino al 31.12 2012 l'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato approvate successivamente al 31.12.2005 dalle Amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni:
- che, a decorrere dall'anno 2012 anche gli enti locali soggiacciono alle disposizioni di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 secondo cui è possibile avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime Amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'art. 70, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 10.09.2003 n. 276 e ss.mm. non può essere superiore al 50% di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. Per le Amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste dal comma in esame, il limite del 50% va riferito alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 1007/2009;

CONSIDERATO quindi che ai fini del calcolo:

- le cessazioni si intendono quelle derivanti da estinzioni del rapporto di lavoro riferito al personale a tempo indeterminato con esclusione delle mobilità, come precisato in via definitiva con Deliberazione n. 21/2009 della sezione autonomie della Corte dei Conti;
- si deve fare riferimento alla spesa e non alle unità di lavoro. In particolare, per la Corte dei Conti della Lombardia si deve fare riferimento al costo effettivo, mentre la Funzione Pubblica, con il parere n. 46078 del 18.10.2010, sostiene che la spesa debba essere sempre calcolata su 12 mesi a prescindere dalla data effettiva della cessazione;
- che il DPCM del 16.02.2006, attuativo dell'art. 1, comma 198, della L. 266/2005 prevedeva di conteggiare sempre le cessazioni per tredici mensilità;
- che il comma 11 dell'art. 14 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010 che dispone che le quote non utilizzate per cessazioni possono essere cumulate con quelle derivanti dalle cessazioni relative agli anni successivi fino al raggiungimento dell'unità;

CONSIDERATO che non rientrano nei suddetti limiti le assunzioni per mobilità purchè avvengano fra enti sottoposti al regime di limitazione come precisato all'art. 1 comma 47 della L. 311/2004 e nella nota n. 46078/2010 della Funzione Pubblica;

ESAMINATO il parere n. 28/2008 della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti del Piemonte che precisa che il passaggio di un lavoratore da tempo pieno a tempo parziale equivale a nuova assunzione;

DATO ATTO che il limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, di cui all'art. 76 c. 7 del D.L. 112/2008 è applicabile ai soli enti superiori ai 5000 abitanti soggetti al patto di stabilità (Corte dei Conti sezione Unite delibera 4/2011);

Considerato inoltre che l'art. 3 commi dal 75 al 84 della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) ha disposto che le Pubbliche amministrazioni effettuino assunzioni di personale utilizzando esclusivamente il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e possono avvalersi delle forme contrattuali di lavoro flessibile solo per esigenze temporanee ed eccezionali (art. 36 comma 2 D. Lgs. 165/2001). Pertanto, come affermato nel parere n. 49 del 17.7.2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'elemento di caratterizzazione del settore pubblico è il fabbisogno ordinario che si concretizza, attraverso la dotazione organica, in un valore quantitativo e qualitativo delle risorse umane necessarie allo svolgimento dei compiti istituzionali ovvero delle funzioni ordinarie dell'amministrazione.

Richiamato inoltre il parere n. 49 del 17.7.2008, sempre del Dipartimento della Funzione Pubblica, che precisa che:

- l'esigenza temporanea può essere riconducibile alle ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo di cui all'art. 1 comma 1 del D. Lgs. 368/2001, anche se riferibili all'ordinaria attività del datore di lavoro con la precisazione che debbono essere caratterizzate dalla temporaneità;
- il concetto di eccezionalità non va inteso in termini di imprevedibilità quanto piuttosto di straordinarietà e, rafforzando il concetto di temporaneità, e non deve far pensare ad una distinzione tra attività ordinaria e straordinaria;

e, quindi, la peculiarità che distingue il lavoro flessibile da quello a tempo indeterminato è la temporaneità dell'esigenza che, essendo appunto temporanea, è eccezionale;

CONSIDERATO inoltre che il Comune di Liscate, secondo i parametri disposti dall'art. 119 D. Lgs. 77/95 (tuttora vigente) avente ad oggetto "Determinazione delle medie nazionali per classi demografiche delle risorse di parte corrente e consistenza delle piante organiche" con n. 24 posti previsti dalla attuale dotazione organica ha un numero di dipendenti inferiore al rapporto medio dipendente/popolazione;

RICHIAMATO il D.M. 16.03.2011 il quale determina come di seguito il rapporto medio dipendenti – popolazione per classe demografica:

comuni con popolazione da 3.000 a 9.999 abitanti	Rapporto medio 1/144
--	----------------------

CONSIDERATO che alla data del 31.12.2011 la popolazione del Comune di Liscate era pari a n. 4.139 abitanti e il personale dipendente in servizio di ruolo, considerando la nuova unità lavorativa assunta a tempo indeterminato dall'1.1.2012, è pari a n. 22 unità per cui il rapporto medio risulta pari a 1/176,52, e che alla data odierna, dopo la cessazione dal servizio di due unità lavorative risulta essere pari a 1/188,14;

PRESO ATTO:

- che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D. Lgs. 267/2000 e dal D. Lgs. 165/2001, attribuisce alla Giunta specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di

organizzazione, tra cui quello di definizione della programmazione triennale del fabbisogno del personale;

- che in termini generali, l'art. 6 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che nelle Amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni;
- che tale programmazione triennale potrà essere rivista in funzioni di ampliamenti, limitazioni o vincoli rilevanti derivanti dalle innovazioni che saranno introdotte nel quadro normativo di riferimento in materia di personale;
- che già dall'anno 2003 l'Ente aveva provveduto ad instaurare un rapporto di lavoro a tempo indeterminato di un lavoratore diversamente abile ottemperando così all'obbligo di copertura dei posti delle categorie protette previste dalla legge n. 68/1999.
- che nel corso dell'anno 2011 si sono verificate due cessazioni di rapporto di lavoro con il personale assunto a tempo indeterminato, di cui una unità lavorativa è stata già reintegrata mentre l'altro posto è tuttora vacante ed è quindi possibile, pur con tutte le limitazioni sopra dettagliatamente descritte, poter prevedere una nuova assunzione;

PRECISATO che il Comune di Liscate è tra quegli Enti che, ai sensi del comma 11 dell'art. 3 della Legge 537/93, non versano in stato di dissesto né presentano indici rilevatori tali da far preventivare per i futuri esercizi situazioni di disagio finanziario;

CONSIDERATO che non sussistono situazioni tali da attuare l'attivazione di procedure di stabilizzazione;

DATO ATTO:

- che l'art. 6 comma 4 bis del D. Lgs. 165/2001 testualmente recita: *“il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competente dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti”*
- che la legge di stabilità 2012 (art. 16 legge 183/2011) impone l'obbligo di rilevazione annuale del personale in sovrannumero e di quello eccedente e vincola la possibilità di poter procedere ad assunzioni di personale alla effettuazione di tale adempimento che, peraltro, in violazione, è sanzionato determinando la nullità degli atti adottati;

PRECISATO che per tale adempimento il legislatore ha individuato tre elementi di valutazione:

- primo elemento: presenza di personale e/o di dirigenti extra dotazione organica;
- secondo elemento: dichiarazione disposta solamente al momento di adozione dell'atto ricognitorio, di competenza della Giunta Comunale, che, per ottimizzazione dei tempi di lavoro ed economia negli atti, viene nel nostro caso adottato contestualmente al presente atto;
- terzo elemento: condizione di eccedenza che si rileva dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale (cioè non superamento della spesa anno 2004) e dal superamento del tetto del 50% nel rapporto tra spesa del personale e spesa corrente sopra meglio specificato.

DATO QUINDI ATTO:

- 1)- che nel Comune di Liscate non vi è presenza di personale e/o di dirigenti extra-dotazione organica;

2)- che, con riferimento ai diversi servizi dell'Ente, né nell'ambito delle conferenze dei Responsabili sin qui tenute, né in altri documenti o circostanze, non sono state individuate e/o segnalate eccedenze di personale e che, quindi, nell'anno 2012:

a)- non saranno presenti né dipendenti, né dirigenti in soprannumero;

b)- non saranno presenti né dipendenti, né dirigenti in eccedenza;

e che l'Ente non deve pertanto avviare nel corso dell'anno 2012 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti;

e che provvederà all'invio al Dipartimento della Funzione Pubblica di copia della presente deliberazione, informando i soggetti sindacali dell'esito della ricognizione effettuata;

- che la dotazione organica teorica del Comune di Liscate è attualmente la seguente:

<b>Categoria o Infracategoria</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>Posti disponibili</b>	<b>Posti coperti</b>	<b>Posti vacanti</b>
Infracategoria D3	Professionista Tecnico	0	0	0
Infracategoria D3	Professionista in attività amministrative-contabili	0	0	0
Infracategoria D3	Professionista di vigilanza di Polizia Locale	0	0	0
Categoria D	Specialista in attività tecniche	1	1	0
Categoria D	Specialista in attività amministrative-contabili	2	2	0
Categoria D	Specialista di vigilanza di Polizia Locale	1	1	0
Categoria D	Assistente Sociale	1	<b>0</b>	<b>1</b>
Categoria C	Istruttore Tecnico	2	2	0
Categoria C	Istruttore Amministrativo	3	<b>3</b>	<b>0</b>
Categoria C	Istruttore Amministrativo - Contabile	2	2	0
Categoria C	Agente di Polizia Locale	4	<b>3</b>	<b>1</b>
Infracategoria B3	Collaboratore Tecnico (Operaio Specializzato)	2	2	0
Infracategoria B3	Collaboratore Amministrativo	6	6	0
Categoria B	Esecutore Operativo (Operaio)	0	0	0
Categoria B	Esecutore Amministrativo	0	0	0
	<b>TOTALE</b>	<b>24</b>	<b>22</b>	<b>2</b>

- che con deliberazione del C.C. N. 41 in data 20.12.2011 è stata approvata la convenzione per la gestione associata con il Comune di Truccazzano, Pozzuolo Martesana e Bellinzago Lombardo, della funzione attinente al Servizio di Polizia Locale;

- che con deliberazione del C.C. N. 42 del 20.12.2011 è stata approvata la convenzione per la gestione associata della funzione relativa al Servizio Sociale tra il Comune di Melzo ed il Comune di Liscate;

Considerato inoltre che il rapporto spese di personale/spese correnti stabilito dall'art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008, includente i dati finanziari delle società partecipate calcolate come da prospetto allegato "A", depositato agli atti del Comune, risulta essere del 22.80% e quindi inferiore al vincolo del 50% di cui all'art. 28 comma 11 quater del d.l. 201/2011, consentendo così all'Ente di poter procedere a nuove assunzioni.



Richiamato il D. L.gs n. 267/2000 Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali ed il vigente regolamento comunale di accesso all'impiego approvato con atto della G.C. N. 46 del 25/09/2007 e visto il prescritto parere rilasciato dal Revisore dei Conti dell'Ente, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del CCNL 1.4.99;

VISTO il vigente Statuto;

RICHIAMATI altresì:

- il Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni;
- il D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010
- la legge 183/2010 (collegato al lavoro)
- il vigente CCNL dipendenti Enti Locali;

Si propone che La Giunta Comunale

## **DELIBERI**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente riportate:

**1)-** di approvare la rilevazione annuale del personale in soprannumero e di quello eccedente come previsto dall'art. 16 della Legge 183/2011 (Legge di stabilità 2012) dando atto:

- a)- che nel Comune di Liscate non vi è presenza di personale e/o di dirigenti extra-dotazione organica;
- b)- che, con riferimento ai diversi servizi dell'Ente, né nell'ambito delle conferenze dei Responsabili sin qui tenute, né in altri documenti o circostanze, non sono state individuate e/o segnalate eccedenze di personale e che, quindi, nell'anno 2012:
  - non saranno presenti né dipendenti, né dirigenti in soprannumero;
  - non saranno presenti né dipendenti, né dirigenti in eccedenza;come da dichiarazione a firma dei Responsabili dei servizi comunali che si allega al presente atto sotto la lettera "B" e depositata agli atti del Comune
- c)- che, quindi, l'Ente non deve avviare nel corso dell'anno 2012 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti;
- d)- che provvederà all'invio al Dipartimento della Funzione Pubblica di copia della presente deliberazione, informando altresì i soggetti sindacali dell'esito della ricognizione effettuata;

**2)-** di approvare la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2012, 2013 e 2014 e del piano occupazione del medesimo periodo in cui, alla luce dei vincoli imposti dalla vigente normativa e citati in premessa, è attualmente prevedibile la possibilità di assunzione di una sola unità lavorativa a tempo indeterminato nei ruoli del Comune di Liscate per l'anno 2012, in sostituzione di altrettanto personale cessato dal servizio per pensionamento in data 31.03.2011

**3)-** di approvare la nuova dotazione organica del Comune di Liscate come segue:

<b>Categoria o Infracategoria</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>Posti disponibili</b>	<b>Posti coperti</b>	<b>Posti vacanti</b>
Infracategoria D3	Professionista Tecnico	0	0	0
Infracategoria D3	Professionista in attività amministrative- contabili	0	0	0
Infracategoria D3	Professionista di vigilanza di Polizia Locale	0	0	0

Categoria D	Specialista in attività tecniche	1	1	0
Categoria D	Specialista in attività amministrative-contabili	2	2	0
Categoria D	Specialista di vigilanza di Polizia Locale	1	1	0
Categoria D	Assistente Sociale	1	<b>0</b>	<b>1</b>
Categoria C	Istruttore Tecnico	2	2	0
Categoria C	Istruttore Amministrativo	3	<b>3</b>	<b>0</b>
Categoria C	Istruttore Amministrativo - Contabile	2	2	0
Categoria C	Agente di Polizia Locale	3	<b>3</b>	<b>0</b>
Infracategoria B3	Collaboratore Tecnico (Operaio Specializzato)	2	2	0
Infracategoria B3	Collaboratore Amministrativo	6	6	0
Categoria B	Esecutore Operativo (Operaio)	0	0	0
Categoria B	Esecutore Amministrativo	0	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>23</b>	<b>22</b>	<b>1</b>

confermando, come già fatto nei precedenti atti, che tale dotazione organica comprende un posto di Assistente Sociale di categoria "D" che non è stato finora possibile ricoprire a causa delle vigenti restrizioni normative, ma che rappresenta in ogni caso una necessità non differibile per la corretta gestione delle problematiche del servizio sociale comunale e per una risposta ai bisogni della collettività che prevedono ormai un approccio di natura altamente specialistica da parte di personale adeguatamente qualificato.

**4)-** Di prevedere che nel corso dell'anno 2012, il Comune di Liscate, rispettando i vincoli di spesa imposti dalla normativa vigente, procederà alla copertura di un posto di categoria D1 con il profilo professionale di "Assistente sociale" da assegnare al Servizio Servizi alla Persona.

**5)-** Per l'anno 2013 e 2014, stante l'attuale quadro normativo, si conferma di non prevedere alcuna nuova assunzione, ma l'attivazione, ai sensi di legge, degli ulteriori convenzionamenti per la gestione associata delle funzioni fondamentali di cui all'art. 16 comma 24 del D.L.138/2011 e sue ss.mm.

**6)-** Di confermare altresì, come già stabilito nel precedente atto, che la produttività venga ripartita con criteri di differenziazione e di premialità, sulla base del raggiungimento di obiettivi definiti negli atti di programmazione e ritenuti indispensabili per questa Amministrazione Comunale, tenendo conto dei vincoli di contenimento della spesa di personale imposti dalla normativa e dell'entrata a regime del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010.

Si propone altresì di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 134 - comma IV del D. L.vo N. 267/2000.

Il Direttore Generale  
Dott.ssa Angela Lorella Di Gioia

Visto: IL SINDACO  
Alberto FULGIONE

## ALLEGATO "A"

<b>CONTEGGI INCIDENZA SPESE DI PERSONALE / SPESE CORRENTI</b>
---

Preso atto che il Comune detiene partecipazioni dirette nelle seguenti società:

Cem Ambiente S.p.A.

Cogeser S.p.A.

Promosport Martesana s.r.l.

Idra Patrimonio S.p.A.

Agenzia per la Formazione Est Milano a.s.c.

e partecipazioni indirette in:

- Cogeser servizi s.r.l.

- Cogeser servizi idrici s.r.l.

e che le sole società:

Agenzia per la Formazione Est Milano a.s.c.

Promosport Martesana s.r.l.

ricevono annualmente dei contributi in conto esercizio da parte del Comune di Liscate

mentre alla società Cem Ambiente S.p.A. il Comune di Liscate corrisponde un compenso per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Le somme da attribuire al Comune di Liscate quale spesa del personale da aggiungere alle proprie al fine del calcolo del rispetto dei vincoli di cui all'art. 28 comma 11 quater del D.L. 201/2011 è stata calcolata come segue:

**SOCIETA' PARTECIPATA: AFOL**

**DATI DESUNTI DAL BILANCIO AL 31.12.2010**

valore della produzione : spese totali del personale = corrispettivo : X

PERTANTO:

spese totali del personale x corrispettivo	
-----	
valore della produzione	

x= quota del costo del personale attribuibile all'ente da aggiungere a quella del Comune	
--	--

Nota:

spese totali di personale sono date dalla voce B9 del conto economico senza operare depurazioni

valore della produzione: lettera "A"

C.E. euro..... 1.472.955

spese totali del personale voce B9 C.E. euro..... 659.996

corrispettivo:

alla società viene pagato un contributo annuale in conto esercizio corrispondente al numero di abitanti del Comune.

Per l'anno 2011 è stato di euro 4.060,00 per n. abitanti 4060 al 31.12.2010

Per l'anno 2012 è stimabile in euro 4.139,00 (abitanti al 31.12.2011 n. 4139)

spese totali del personale x corrispettivo	
-----	
valore della produzione	

659.996	X	
	4.139	
-----		
1.472.955		

X =	1.854,59	corrispondente alla quota del costo del personale da aggiungere a quella del Comune
-----	----------	---

**SOCIETA' PARTECIPATA: PROMOSPORT  
MARTESANA S.R.L.**

**DATI DESUNTI DAL BILANCIO AL  
31.12.2010**

**valore della produzione : spese totali del personale = corrispettivo : X**

PERTANTO:

<b>spese totali del personale x corrispettivo</b>	
-----	
<b>valore della produzione</b>	

**x= quota del costo del personale attribuibile all'ente da aggiungere a quella del Comune**

Nota:

spese totali di personale sono date dalla voce B9 del conto economico senza operare depurazioni

**valore della produzione: lettera "A" C.E.            euro            265.659**

**spese totali del personale voce B9 C.E.            euro            28.444**

**corrispettivo:**            Per Promosport è stato pagato un corrispettivo in conto esercizio nell'anno 2011 ammontante ad euro 32.078,75 che deve però essere riparametrato ad anno. La previsione avanzata dalla Responsabile del Servizio Affari Generali per l'anno 2012 è di euro 60.905,00

<b>spese totali del personale x corrispettivo</b>	
-----	
<b>valore della produzione</b>	

<b>28.444    X    60.905</b>	
-----	
<b>265.659</b>	

<b>X =</b>	<b>6.521,07</b>	<b>corrispondente alla quota del costo del personale da aggiungere a quella del Comune</b>
------------	-----------------	--

**SOCIETA' PARTECIPATA: CEM AMBIENTE S.P.A.**

**DATI DESUNTI DAL BILANCIO AL  
31.12.2010**

**valore della produzione : spese totali del personale = corrispettivo : X**

PERTANTO:

**spese totali del personale x corrispettivo**

-----  
**valore della produzione**

**x= quota del costo del personale attribuibile all'ente da aggiungere a quella del Comune**

Nota:

spese totali di personale sono date dalla voce B9 del conto economico senza operare depurazioni

**valore della produzione: lettera "A" C.E. euro 47.846.761**

**spese totali del personale voce B9 C.E. euro 2.440.213**

**corrispettivo:** a Cem Ambiente S.P.A., nell'anno 2011 sono stati impegnate le seguenti somme quali corrispettivi dovuti per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti:

Peg. N. Smaltimento rifiuti euro 179.616,00

1282

Peg. N. Servizio raccolta rifiuti euro 210.926,48

1262

Peg n. 1264 Servizio pulizia strade euro 150.687,70

**Spesa totale di euro 541.230,18**

**spese totali del personale x corrispettivo**

-----  
**valore della produzione**

**2.440.213 X 541.230,18**

-----  
**47.846.761**

<b>X =</b>	<b>27.603,06</b>	<b>corrispondente alla quota del costo del personale da aggiungere a quella del Comune</b>
------------	------------------	--

DATI FINANZIARI COMUNALI RICAVATI DALL' ULTIMO RENDICONTO DI GESTIONE APPROVATO RELATIVI AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2010

- Spese correnti euro **3.867.343,37**

- Spesa del personale anno 2011

(calcolata sulla base di quanto previsto dalla circolare 9/2006)	euro	845.642,23
Più quota da aggiungere per società Afol	euro	1.854,59
Più quota da aggiungere per società Promosport Mart.	Euro	6.521,07
Più quota da aggiungere per Cem Ambiente S.p.A.	Euro	27.603,06
		881.620,95

**Rapporto spese personale/spese correnti del 22,80% %**

SPESA TEORICA DELLA DOTAZIONE ORGANICA PRIMA DELL'ADOZIONE DELL'ATTO:

<b>Categoria o Infracategoria</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>Posti disponibili</b>	<b>COSTO TEORICO PER 12 MESI (STIPENDI)</b>
Categoria D	Specialista in attività tecniche	1	21.166,71
Categoria D	Specialista in attività amministrative-contabili	2	42.333,42
Categoria D	Specialista di vigilanza di Polizia Locale	1	21.166,71
Categoria D	Assistente Sociale	1	21.166,71
Categoria C	Istruttore Tecnico	2	38.908,30
Categoria C	Istruttore Amministrativo	3	58.362,45
Categoria C	Istruttore Amministrativo - Contabile	2	38.908,30
Categoria C	Agente di Polizia Locale	4	77.816,60
Infracategoria B3	Collaboratore Tecnico (Operaio Specializzato)	2	36.459,84
Infracategoria B3	Collaboratore Amministrativo	6	109.379,52
	<b>TOTALE</b>	<b>24</b>	<b>465.668,56</b>

SPESA TEORICA DELLA DOTAZIONE ORGANICA DOPO L'ADOZIONE DEL L' ATTO

<b>Categoria o Infracategoria</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>Posti disponibili</b>	<b>COSTO TEORICO</b>
---------------------------------------	------------------------------	------------------------------	--------------------------

			<b>PER 12 MESI (STIPENDI)</b>
Categoria D	Specialista in attività tecniche	1	21.166,71
Categoria D	Specialista in attività amministrative-contabili	2	42.333,42
Categoria D	Specialista di vigilanza di Polizia Locale	1	21.166,71
Categoria D	Assistente Sociale	1	21.166,71
Categoria C	Istruttore Tecnico	2	38.908,30
Categoria C	Istruttore Amministrativo	3	58.362,45
Categoria C	Istruttore Amministrativo - Contabile	2	38.908,30
Categoria C	Agente di Polizia Locale	3	58.362,45
Infracategoria B3	Collaboratore Tecnico (Operaio Specializzato)	2	36.459,84
Infracategoria B3	Collaboratore Amministrativo	6	109.379,52
	<b>TOTALE</b>	<b>24</b>	<b>446.754,577</b>



## **DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 11 IN DATA 21/02/2012**

**OGGETTO: RILEVAZIONE ANNUALE DEL PERSONALE IN SOVRANNUMERO E DI QUELLO ECCEDENTE AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE 183/2021. DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2012, 2013 E 2014 E RELATIVO PIANO OCCUPAZIONE. APPROVAZIONE NUOVA DOTAZIONE ORGANICA.**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale N. 17 in data 9 febbraio 2012, redatta dal Direttore Generale e Segretario Comunale Dott.ssa Angela Lorella Di Gioia, avente ad oggetto: RILEVAZIONE ANNUALE DEL PERSONALE IN SOVRANNUMERO E DI QUELLO ECCEDENTE AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE 183/2021. DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2012, 2013 E 2014 E RELATIVO PIANO OCCUPAZIONE. APPROVAZIONE NUOVA DOTAZIONE ORGANICA;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'art. 48 del D.L.vo N. 267/2000;

Dato atto che sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 49 – I comma – del D.L.vo N. 267/2000, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile sulla proposta della presente deliberazione, espressi nel documento allegato al presente atto e contraddistinto con il N. 1;

Ad unanimità dei presenti;

### **DELIBERA**

1. Per le ragioni in narrativa esplicitate, di approvare la proposta di deliberazione N.17 in data 9 febbraio 2012 (allegata al presente provvedimento e contraddistinta con il N. 2), avente ad oggetto: RILEVAZIONE ANNUALE DEL PERSONALE IN SOVRANNUMERO E DI QUELLO ECCEDENTE AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE 183/2021. DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2012, 2013 E 2014 E RELATIVO PIANO OCCUPAZIONE. APPROVAZIONE NUOVA DOTAZIONE ORGANICA.
2. Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma IV – del D.L.vo N. 267/2000.



Att. n. 1

COMUNE di LISCATE

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE G.C./C.C. N. 32 DEL 24/2/12

Esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al competente Organo deliberante avente per oggetto:

**RILEVAZIONE ANNUALE DEL PERSONALE IN SOVRANNUMERO E DI QUELLO ECCEDENTE AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE 183.2001.  
DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2012, 2013 E 2014 E RELATIVO PIANO OCCUPAZIONALE.  
APPROVAZIONE NUOVA DOTAZIONE ORGANICA.**

si esprimono i seguenti pareri:

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in esame, nel testo proposto dall'ufficio.

Liscate, li 16.02.2012



IL DIRETTORE GENERALE

*Angela Lorella Di Gioia*  
(Dott.ssa Angela Lorella Di Gioia)

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della proposta in esame

Liscate, li .....



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
ECONOMICO-FINANZIARIO

*Patrizia Brambilla*  
(Brambilla rag. Patrizia)





COMUNE di LISCATE  
Largo Europa n. 2 - 20060 Liscate (Mi)

### DICHIARAZIONE

I sottoscritti Responsabili dei Servizi Comunali, con riferimento a quanto disposto dall'art. 16 della Legge 183/2011 (Legge di stabilità 2012) danno atto che all'interno dei propri servizi :

- a)- non vi è presenza di personale e/o di dirigenti extra-dotazione organica;
- b)- non si sono rilevate, sia nell'ambito delle discussioni tenute nelle varie conferenze dei servizi, che in altri documenti o circostanze, né sono state individuate, in relazione alle richieste degli Organi di Governo dell'Ente individuabili nei Piani degli Obiettivi finora ricevuti, situazioni tali da dover segnalare eccedenze di personale e che, quindi, allo stato attuale, nell'anno 2012 :
  - non saranno presenti né dipendenti, né dirigenti in soprannumero;
  - non saranno presenti né dipendenti, né dirigenti in eccedenza.

Liscate, 8 Febbraio 2012

Responsabile del Servizio Affari Generali ..... *Mauro del Rio Forte*  
Responsabile del Servizio Economico Finanziario ..... *Fabrizio Ballo*  
Responsabile del Servizio di Polizia Locale ..... *[Signature]*  
Responsabile del Servizio Gestione del Territorio ..... *[Signature]*  
Responsabile del Servizio Servizi alla Persona ..... *[Signature]*



**Comune di Liscate**  
(Provincia di Milano)

48

COMUNE DI LISCATE	
Provincia di Milano	
13 FEB 2012	
Pr. 1397	
Col. 5	Cl. 2, UR. 2

**Parere in merito alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto la definizione del fabbisogno del personale per il triennio 2012 - 2013 e 2014.**

Il sottoscritto dott. Carlo Rampini, Revisore dei Conti del Comune di Liscate, esaminata la proposta di deliberazione relativa alla definizione della programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2012, 2013 e 2014 e:

considerato:

- che la relativa spesa rientra nelle capacità finanziaria dell'Ente;
- 
- che l'Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie;
  
- che la spesa rispetta i vincoli imposti di non superamento della spesa del personale dell'anno 2004;

Visto altresì che l'Ente, come argomentato nelle premesse della delibera in oggetto, rispetta tutti i vincoli imposti dalla vigente normativa;

Tutto ciò premesso il Revisore **ESPRIME** favorevole alla modifica del fabbisogno del personale per il triennio 2012 -2013 e 2014.

Liscate, 13 febbraio 2012

Dr. Carlo Rampini  
*Carlo Rampini*

